

SETTIMANALE METEO, NUMERO 153 DEL 4 GIUGNO 2019
DAL "QUASI" AUTUNNO AL PRIMO ACCENNO DI ESTATE

La settimana tra il 27 maggio e il 2 giugno è stata contraddistinta, in Liguria, da due diverse fasi.

La rianalisi settimanale NOAA (della pressione al livello del mare - a) e delle precipitazioni (anomalia di precipitazione giornaliera - b) tra il 26 e 29 maggio evidenzia in breve la presenza di una circolazione depressionaria sul Tirreno che ha continuato a determinare tempo incerto e instabile nella prima parte della settimana anche sulla Liguria. Questa configurazione ha causato un ritorno umido e più fresco sull'Italia dalle caratteristiche quasi autunnali, con temperature sotto le medie climatologiche anche con la comparsa di neve sulle Alpi.



Luca Onorato

Una settimana (dal 27/05 al 2/06) ancora incerta e quasi autunnale nella prima metà che poi lascia spazio a prevalenti schiarite e un aumento delle temperature, finalmente più in linea con il fine primavera



g

Il 30 maggio prevalenti schiarite anche come un weekend soleggiato e miti (Onorato L.)



h

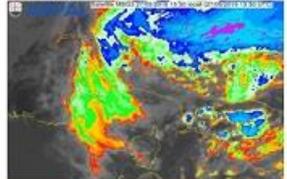
30/05 h 14 locali - il satellite MSG (Con. visibile)

a



Mubi cumulonimbus dall'aspetto autunnale 27/05 (L. Onorato)

b



27/05 h 21.15 - il satellite MSG (Con. visibile) **27 maggio**

A seguito del passaggio perturbato di domenica 26/05 un ritorno orientale legato a una depressione sul Tirreno comporta nuvolosità diffusa a tratti consistente evidenziata sul genovese (a) e dal satellite IR (b - Meteosat) che evidenziano la presenza di una circolazione tirrenica che interessa con correnti nord Italia con forti venti nord-orientali sulla Liguria.

c



27/05 h 15.15 - il satellite MSG (Con. visibile)

d



Mappe temperature (Aeronautica) su Genova tra 27 e 29 maggio

28-29 maggio

Si segnalano (c - Meteosat) ancora passaggi instabili da nord associati a un tempo dall'aspetto quasi autunnale con temperature in calo (mappa d - Aeronautica su Genova) fino a mercoledì, associati a rovesci temporaleschi che il 29 maggio hanno insistito in particolare sullo spezzino durante il passaggio di alcuni impulsi freddi da nord (e - mappa - Analisi KMI del 29/05); il periodo ha visto condizioni d'instabilità accentuate dalla formazione di un minimo (L) in discesa lungo il Tirreno. Si segnalano verso il 29/05 parziali schiarite sul Nord-Ovest Italiano e il ponente ligure, quando nel savonese si osservavano spolverate di neve sulle cime delle Alpi (f - foto: L. Onorato).

e



Analisi KMI (pressione e fronti) del 29/05 - h. 12 UTC

f



Ancora nuvole legate a un flusso settentrionale con qualche apertura schiarite su ponente

g



Il 30 maggio prevalenti schiarite anche come un weekend soleggiato e miti (Onorato L.)

h



30/05 h 14 locali - il satellite MSG (Con. visibile)

30 maggio - 1 giugno

Residue correnti balcaniche, associate a qualche residuo passaggio nuvoloso (g-h), lasciano spazio a una rimonta anticiclonica caratterizzata da cieli in prevalenza soleggiati e temperature in aumento in particolare sulla Pianura Padana.

La settimana dalle immagini/mappe (Mappe OMIRL - Wetterzentrale; KMI; Immagini (Foto: Onorato, Cicoria, Zattera)

Trend temporale

L'anomalia di precipitazione (b) evidenzia valori giornalieri sopra la media in particolare sul Mediterraneo centrale e il centro nord italiano, per via di rovesci e temporali sparsi che hanno insistito tra il 28 e 29 maggio anche sul levante ligure (con allagamenti a Lerici, la stazione di Monte Rocchetta ha segnato una cumulata di 53.6 millimetri in 24 ore). Da metà settimana l'espansione dell'Anticiclone ha

sospinto gradualmente verso l'Adriatico e i Balcani la circolazione depressionaria che ci ha interessato, riportando condizioni di stabilità sulla Liguria e il centro nord.

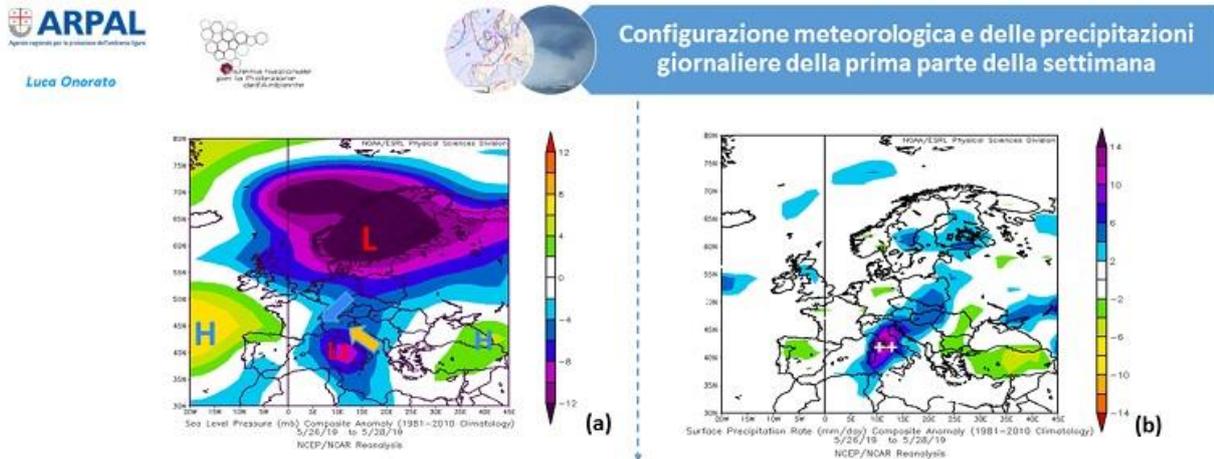
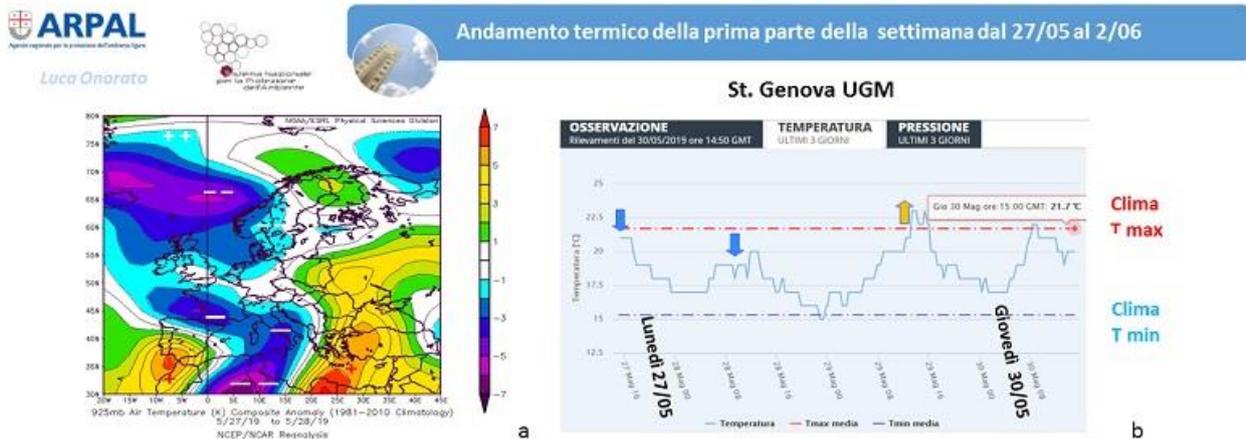


Fig. 1: la rianalisi settimanale NOAA (della pressione al livello del mare - a) e delle precipitazioni (anomalia di precipitazione giornaliera - b) tra 26 e 29/05 evidenzia in breve la presenza di una circolazione depressionaria sul Tirreno (L1) che continua a determinare tempo incerto e instabile nella prima parte della settimana sulla Penisola e la Liguria; questa configurazione ha causato un ritorno umido e più fresco sulla penisola dalle caratteristiche meteo quasi autunnali e temperature sotto l'atteso dalla climatologia legate anche alla comparsa di neve sulle Alpi.

L'anomalia di precipitazione (b) evidenzia anomalie positive (valori giornalieri sopra la media) centrate sul Mediterraneo centrale e il centro nord della Penisola, che sono caratterizzate da rovesci e temporali sparsi che hanno insistito tra il 28 e 29 maggio anche sul levante Ligure (con allagamenti a Lerici). Dopo metà settimana l'espansione dell'Anticiclone, spinge gradualmente verso l'Adriatico e i Balcani la circolazione depressionaria che ci ha interessato, riportando condizioni di stabilità sulla regione e il centro nord.

Per quanto riguarda l'andamento termico, la rianalisi NOAA della temperatura ai bassi livelli (a) registra un'anomalia termica negativa tra 1 e 3 gradi centrata sull'Italia, la Francia e i Pirenei, con anomalie negative più marcate sul nord Africa (circa -5/-7°C).



Mappa NOAA dell'anomalia di temperatura a 925 hPa fino al 28/05 (circa 700 m) - Trend termico settimanale su Genova 27-30/05

Fig. 2: Si evidenzia dalla rianalisi NOAA della temperatura ai bassi livelli (a) un'anomalia termiche negativa tra -1/-3 centrata sull'Italia, la Francia e i Pirenei, con anomalie negative più marcate sul nord Africa (circa - 5/-7°C).

Il trend termico su Genova per l'inizio-metà settimana (b) vede temperature massime sotto l'atteso di circa - 1/-2°C in Liguria a inizio settimana (tra il 27 e 28 maggio) con una successiva ripresa attorno ai valori climatologici (circa 20.4 °C di t max a Genova per maggio) o al di sopra dell'atteso nel corso del weekend.

Il trend termico su Genova per l'inizio-metà settimana (b) vede temperature massime sotto media di 1-2 gradi tra il 27 e 28 maggio con una successiva ripresa attorno ai valori climatologici (circa 20.4°C di temperatura massima a Genova per maggio) o al di sopra dell'atteso nel corso del weekend.

Da segnalare che in alcune zone della regione, durante il fine settimana, si sono toccati per la prima volta i 30 gradi, precisamente a Santa Margherita Vara (La Spezia) e Albenga Isolabella (Savona).

La settimana dal 27/05 al 2/06

Zoom meteo-fotografico su un inizio-metà settimana dall'aspetto quasi autunnale con l'evidenza di spolverate di neve inattese sulle cime delle Alpi liguri

Lunedì 27-28/05 (L. Onorato)
L'inizio settimana parte con un tempo dall'aspetto autunnale in seguito peggioramento di domenica; si osservano significativi ritorni di aria umida continentale associata a venti forti e rafficati settentrionali (Foto: L. Onorato)

29/05 a Genova (a - L. Onorato) e a Chiavari - Foce Entella (b - M. Cicoria) ci mostrano condizioni ancora incerte che in mattina erano associate a precipitazioni e rovesci temporaleschi nello spezzino (con allagamenti a Lerici), seguite da nuvolosità variabile e qualche apertura sul ponente visibile nella foto (a); si evidenziano nubi orografiche (rettangolo tratteggiato) verso il Savonese, sottovento ai rilievi con l'evidenza di qualche spolverata di neve sulle cime più alte delle Alpi.

La settimana dal 27/05 al 2/06

Zoom meteo-fotografico sul 30 maggio (con due vedute dalla terra e dal cielo) ci proietta verso un fine settimana che volge finalmente verso la stagione estiva....

L'immagine fotografica dalla terra

Dalla terra - Giovedì 30/05 la foto scattata a Genova in Val Bisagno (Fonte: L. Onorato) evidenzia come sia in atto un diradamento della nuvolosità cumuliforme che tuttavia è ancora presente sui rilievi e nell'interno, con locali sconfinamenti in costa; le schiarite pomeridiane preludono a un fine settimana caratterizzato da una rimonta anticiclonica associata a bel tempo e temperature in ripresa.

L'immagine del satellite

Dal cielo - L'immagine MSG del visibile delle 14 locali del 30/05 evidenzia dall'occhio del satellite una residua nuvolosità cumuliforme nell'interno che ha visto locali sconfinamenti sul Levante, legata a un flusso balcanico più attivo sul centro Italia come evidenziato dalla nuvolosità cumuliforme.